

# L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



## IL NOSTRO VESCOVO SU HALLOWEEN

ultimamente si è espresso anche su tale questione che attiene alla sfera religiosa e che è quanto mai attuale: festeggiare o no Halloween? Senza indugio Monsignor Coletti ha bocciato questa festività tutta americana: "Halloween è una delle tradizioni più banali e dispersive che io conosca. Il fatto stesso che sia accostata alla Festa di tutti i Santi e alla Commemorazione dei Defunti è davvero di cattivo gusto e sfiora la maleducazione e noi come comunità cristiana non possiamo abbandonarci a questa tradizione".

Insomma, un vero cristiano non celebra il 31 ottobre (vigilia di Ognissanti) ballando in maschera e festeggiando mostri e streghe fino alle ore piccole. Del resto la "notte delle streghe", per quanto allegra e divertente non appartiene né alla tradizione culturale italiana né a quella cristiana.

Si tratta, bensì, di una ricorrenza che ha origine pagane e che è celebrata soprattutto negli Usa. "Si può festeggiare per tanti motivi e in tanti modi diversi - ha concluso il Vescovo - ma noi come cristiani dovremmo saperci opporre ai pretesti dettati dal consumismo e dovremmo evitare di esaltare e celebrare il lato mitologico e folcloristico di vuote ricorrenze. Per i cristiani le feste sono un'occasione di approfondimento del senso vero della vita. Ognuno, poi, è libero di fare quello che vuole e di rovinarsi la vita come meglio crede e, quindi, di festeggiare Halloween. Ma se bisogna spendere una parola o un pensiero, un cristiano preferisce dedicarli ai Defunti e ai santi, non alle zucche vuote".

## LE SOLITE BUGIE DI "REPUBBLICA"

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) non serve a nulla, se non a rimpinguare la Chiesa, "un altro miliardo di obolo di Stato a san Pietro". A questa tesi sbrigativa e grossolana va piegata la realtà, insinuando che l'Italia sia un'anomalia in Europa, mentre invece è l'esatto contrario; e con supremo disprezzo degli insegnanti di religione e degli oltre nove studenti su dieci che nelle scuole statali seguono le loro lezioni. "I soldi del vescovo", parte quarta, è comparsa su *Repubblica* mercoledì 24 ottobre. Il bersaglio? Probabilmente il Concordato; sicuramente la Chiesa e i cattolici tout e ogni loro presenza sociale - oratori, scuole, ospedali, centri d'ascolto, mense... tutto - lasciandogli forse le sacrestie, purché ben chiuse.



### I programmi ci sono

"Uno strano ibrido di animazione sociale e vaghi concetti etici destinati a rimanere nella testa degli studenti forse lo spazio di un mattino. Pochi cenni sulla Bibbia, quasi mai letta, brevi e reticenti riassunti di storia della religione". Questa è l'ora di religione secondo *Repubblica*. In realtà i programmi ci sono, come per ogni disciplina. Se un docente li ignora, è un cattivo docente. Ma se un insegnante di matematica dovesse insegnar male, concluderemmo che la matematica è una porcheria? *Repubblica* stessa poi si contraddice pesantemente, quando nel titolo sentenza: "Religione, il dogma in aula". Quale dogma?

### Che cosa dice il Concordato

*Repubblica* evita di spiegare ai lettori l'origine dell'attuale Irc: gli Accordi concordatari del 1984, che definiscono in positivo, secondo un'idea inclusiva di laicità, i rapporti tra Chiesa e Stato, non in concorrenza o in conflitto, ma collaboranti: "La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento". Un testo improntato al buon senso, il resto sono giochi di parole. Scrive *Repubblica*: "L'ora di religione è un insegnamento facoltativo e come tale non dovrebbe prevedere docenti di ruolo". Dell'Irc gli studenti, tramite i genitori se minorenni, hanno facoltà di avvalersene o meno; ma le scuole hanno l'obbligo, non la "facoltà", di assicurarlo. Viene poi insinuato che a un insegnante separato verrebbe ritirata l'idoneità. Sciocchezze: i separati accedono ai sacramenti, e non possono invece insegnare religione? I divorziati risposati no, non insegnano; ma lo fanno e i patti sono chiari fin dall'inizio. E' l'ennesima contraddizione di chi rimprovera alla Chiesa di non adeguarsi all'Europa (coppie di fatto, fecondazione artificiale, eccetera). E' l'ennesimo infortunio di chi, per faciloneria o disprezzo, riesce a sbagliare perfino il cognome di Giovanni Paolo II: si scrive Wojtyla, insigne collega, non Woytjla.

Dall'articolo di Umberto Folena in *Avvenire*

## S. MESSA DEL GIOVEDÌ

Constata la scarsa partecipazione alla Messa serale delle ore 20.30 in Parrocchia al giovedì, Consiglio Pastorale Parrocchiale, come l'aveva proposta all'inizio della Quaresima 2007, ha deliberato di sopprimerla. Le SS. Messe serali, in determinate circostanze, dovranno essere concordate, volta per volta, con il Parroco.

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

**ÄDomenica 28 ottobre: 30ª del Tempo Ordinario**

**Festa dei Santi Simone e Giuda,  
patroni del Rione Montesordo**

ore 9.15 : S. Messa distinta nella chiesetta

ore 14.00 : Incontro Ministri della Comunione  
(per coloro che hanno richiesto il rinnovo)  
presso L'Istituto Canossa - Como.

Termine dell'incontro alle ore 17.30

ore 17.30 : S. Messa nella serra con la partecipazione  
della Corale di Montesordo

"Santi Simone e Giuda"

**ÄLunedì 29 ottobre: San Fedele, martire (sec. IV)**

ore 21.00 : Incontro Genitori 1ª Secondaria in Oratorio

**ÄMartedì 30 ottobre**

ore 21.00 : Incontro educativo per i Genitori, aperto a tutti,  
proposto dall'Associazione "Madre Rachele"  
presso la Scuola dell'Infanzia "G. Garibaldi"

**ÄMercoledì 31 ottobre**

ore 15.00 : SS. Confessioni aperte a tutti

ore 20.00 : S. Messa prefestiva a San Vincenzo

ore 21.00 : Riunione, aperta a tutti, per l'organizzazione  
del Carnevale Cermenatese (edizione 15ª)  
presso l'Oratorio.

**ÄGiovedì 1 novembre: Solennità di Tutti i Santi**

ore 8.00 : S. Messa in Parrocchia

ore 9.15 : S. Messa a Montesordo

ore 10.30 : S. Messa in Parrocchia

ore 15.00 : Visita comunitaria al Cimitero

Benedizione delle tombe

ore 18.00 : S. Messa in Parrocchia

**ÄVenerdì 2 novembre:**

**Commemorazione dei Fedeli Defunti**

ore 9.15 : S. Messa a Montesordo

ore 9.30 : S. Messa in Parrocchia

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero concelebrata

con i Padri Francescani

ore 17.30 : S. Messa a San Vincenzo

**L'Ottava dei Defunti si celebra fino a Sabato 10.**

**In tutti i giorni feriali, al Cimitero, alle ore 15.00,  
verrà celebrata la S. Messa con intenzioni aperte.**

**ÄSabato 3 novembre**

ore 9.15 : S. Messa alla chiesetta dell'Addolorata

ore 15.00 : S. Messa al Cimitero con intenzioni aperte

SS. Confessioni aperte a tutti

ore 20.00 : S. Messa prefestiva a San Vincenzo

**ÄDomenica 4 novembre: 31ª del Tempo Ordinario**

**S. Carlo Borromeo (1538 - 1584)**

**Cerimonia commemorativa IV novembre**

ore 11.15 : S. Messa e corteo al monumento ai Caduti  
presso il Cimitero.

Partecipano la Corale "L. Picchi" e il  
Corpo Musicale "G. Puccini"

ore 14.00 : Incontro per i nuovi Ministri della Comunione  
presso L'Istituto Canossa - Como.

Termine dell'incontro alle ore 17.30

## ASSOCIAZIONE MADRE RACHELE

**MARTEDI' 30 OTTOBRE**

ore 21.00

presso l'Asilo G. Garibaldi  
incontro aperto a tutti

**TEMA:**

"Le paure di mamma e  
papà: viaggio all'interno

delle risorse nascoste che ogni genitore serba in sé"  
**RELATRICE:** E. Iacchia, psicologa



## PRIMO TORNEO DI PRO EVOLUTION SOCCER PER PLAYSTATION A COPPIE

Per informazioni e iscrizioni  
rivolgersi in Oratorio



## MOBILITAZIONE E PROPOSTE



Ritornano in piazza, le famiglie.

O meglio nelle mille piazze delle città  
italiane per chiedere ancora una volta  
un fisco più equo.

Lo faranno non più con una  
manifestazione di massa, come il

Family day del maggio scorso, ma attraverso una capillare  
mobilitazione e una raccolta di firme a sostegno di una  
richiesta precisa. Tanto chiara quanto finora disattesa, tanto  
semplice quanto negata da una rappresentanza politica che  
continua a restare sorda ai reali bisogni delle famiglie  
italiane, balbettando interventi spot. La richiesta che il  
Forum delle famiglie sottoporrà ai cittadini, affinché la  
sostengano con la loro firma, si basa su un principio che  
dovrebbe essere universalmente condiviso. Il reddito delle  
famiglie non è tutto ugualmente tassabile. Una porzione -  
quella strettamente necessaria al mantenimento e alla cura  
dei figli - deve restare esente.

*La notizia occorrerà di approfondimento.*

*L'iniziativa troverà tutto il nostro appoggio*

## Sabato 10 novembre 2007

ore 21.00

"ITALIANI COME L'ITALIA"

**I concerti**

**di Vivaldi e Marcello**

**trascritti per organo da Bach**

Organista:

*Alessandro Lupo Pasini*



## ANAGRAFE PARROCCHIALE

*Sono andati alla Casa del Padre con i suffragi della  
Chiesa:*

**VASCON ANTONIO** di anni 78 e

**DUBINI ANNA Ved. MARIANI** di anni 87, il 22 ottobre

**IACOPETTA ROSINA PUGLIESE** anni 82, il 26

ottobre